



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 16 maggio 2011 n. 43

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione dell'anno 2010.

L'anno **duemilaundici** il giorno **sedici** del mese di **maggio** alle ore **15.30** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo	X		11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio	X	
3 - COCCIOLA Ilario	X		13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico	X		16 - PICCINNO Alfonso Tommaso	X	
7 - DE LUTIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa		X
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe		X
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **17** e assenti n. **4** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del Consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto.

Oggetto esaminato quale punto n. 4 dell'o.d.g.

Inizio discussione: ore 16.47

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Schiazza, De Lutiis e Talone

Consiglieri assentatisi successivamente alla apertura della seduta: Sindaco, Cocciola e D'Anchini

Consiglieri presenti all'inizio della discussione sull'argomento: 17

Relaziona in merito al provvedimento in esame l'assessore Polidoro, come da resoconto allegato.

Entrano in aula il sindaco ed i consiglieri D'Anchini, Cocciola e Guarracino (presenti 21).

Intervengono quindi nell'ordine i consiglieri Coletti, Musa e Guarracino,, il sindaco ed i consiglieri De Lutiis e Di Martino. Il tutto, come da resoconto allegato.

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio 2010 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 120 del 15.12.2009 esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che:

con delibera del Consiglio Comunale n. 102 del 14.10.2010, esecutiva, si è provveduto al riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ed al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio nonché al finanziamento degli stessi;

con delibera della Giunta Comunale n. 38 del 4.04.2011 sono state approvate le relazioni al rendiconto della gestione 2010 ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 4.04.2011 è stato approvato lo schema di rendiconto e la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO che il Tesoriere Comunale, BLS S.p.a., filiale di Ortona, ha reso il conto entro il termine di 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 226 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, modificato dal D.L. 7.10.2008 n.154, convertito con la legge 4.12.2008 n. 189;

VISTA la relazione sul conto resa dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Dirigente il 2° Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 13 e contrari 8 (D'Anchini, Montebello, Serafini, D'Ottavio, Coletti, Musa, De Lutiis e Cocciola), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1- di approvare nelle seguenti risultanze finali il rendiconto della gestione 2010, con annesso il conto generale del patrimonio, reso dal Tesoriere Comunale BLS S.p.a. , filiale di Ortona, nei termini di legge, esaminato dal Collegio dei Revisori dei Conti, come risulta dalla relazione allegata alla presente deliberazione come allegato "A":

FONDO CASSA AL 1.01.2010	€	2.711.612,46
RISCOSSIONI (residui+competenze)	€	22.488.569,85
PAGAMENTI (residui+competenze)	€	23.862.677,45
FONDO CASSA AL 31.12.2010	€	1.337.504,86
RESIDUI ATTIVI	€	23.265.603,57
RESIDUI PASSIVI	€	20.966.608,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	3.636.500,43

2- di confermare in € 467.546,22 l'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti con delibera del Consiglio Comunale n. 102 del 14.10.2010 finanziati dai fondi di bilancio e con avanzo di amministrazione;

3- di dare atto che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2010 vengono contestualmente approvati:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, di cui l'allegato "B" della presente deliberazione;
- b) l'allegata certificazione dei parametri degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, di cui all'allegato "C";
- c) i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali, operazione effettuata in adempimento di quanto previsto dagli artt. 228 e 230 del D.Lgs. 267/2000;
- d) il conto degli agenti contabili reso ai sensi dell'art.233 del D. Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Inoltre;

Su conforme proposta del presidente e stante l'urgenza;

Con voti favorevoli 13 e contrari 8 (D'Anchini, Montebello, Serafini, D'Ottavio, Coletti, Musa, De Lutiis e Cociola), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare così come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° c. del TUEL approvato con D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **V. D'OTTAVIO**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 25 maggio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva il 19.6.2011 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 25 maggio 2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

RESOCONTO

Terzo punto all'O.d.G. "Approvazione Rendiconto di Gestione dell'anno 2010"

PRESIDENTE:

Relaziona l'Assessore Polidoro.

ASS. POLIDORO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. *Legge Delibera.*

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Grazie Presidente. Con questo intervento, come Capogruppo del PD, cercheremo nel giro di pochi minuti di motivare il nostro voto contrario al rendiconto 2010.

Vogliamo partire da una piccola riflessione, da febbraio del 2009 al 1 giugno del 2010 con varie forme di iniziative sottoforma di O.d.G., Emendamenti al Bilancio e, da ultimo, con una nota

specifica a firma del PD avevamo chiesto all'Amministrazione Comunale, specificando nei limiti e con i vincoli del nostro Bilancio, di adottare una serie di iniziative, una serie di misure che noi avevamo così brevemente identificato come "misure anticrisi", o meglio piccole iniziative a sostegno delle famiglie e dei piccoli imprenditori maggiormente colpiti dalla gravissima crisi economica che sta tuttora manifestando i suoi effetti nel nostro paese anche a livello internazionale.

Nello specifico noi avevamo indicato, proprio per dare un contributo ed una collaborazione fattiva a questa iniziativa, avevamo indicato una serie di azioni che avrebbero consentito all'Amministrazione Comunale, ripeto, nei limiti e nei vincoli del nostro Bilancio di reperire circa 350.000 euro, questa era la stima che avevamo fatto, da destinare a interventi di sostegno per le piccole e medie imprese ortonese e soprattutto per le famiglie maggiormente colpite dalla crisi.

Avevamo citato alcuni casi di Comuni a noi vicini che avevano già da diverso tempo avviato una serie di iniziative, ricordavamo spesso il Comune di Lanciano, il Comune di Paglieta, più tante altre Amministrazioni Comunali della nostra regione e del paese in generale.

Ricordo che avevamo nell'ultima nota a cui non abbiamo mai ricevuto una risposta che poi ci ha portato in sede di Bilancio di Previsione 2011 di fatto a rinunciare ad ogni proposta e a collaborare con l'Amministrazione Comunale visto il comportamento, l'atteggiamento che avevamo avuto in precedenza, avevamo indicato ben 7 azioni che potevano essere a supporto e potevano liberare immediatamente le risorse necessarie per queste famose misure anticrisi, e io le voglio riepilogare velocemente: avevamo indicato in circa 160.000 euro un risparmio di spesa legato alla cosiddetta *funzione 1* del Bilancio del rendiconto e del Bilancio comunale, cioè quegli che sono gli incarichi per gli organismi amministrativi, direttore generale, difensore civico, per i cosiddetti costi della politica.

Avevamo indicato in 30.000 euro una riduzione delle spese per incarichi e consulenze esterne.

Avevamo indicato in 50.000 euro un risparmio di spesa derivante da una gestione più efficiente e più efficace del rapporto con Ortona Ambiente.

Avevamo indicato in circa 50.000 euro un risparmio di spesa che potevamo generare se fosse stata approvata la nostra proposta di ricostituire un Ente autonomo di gestione del Teatro, avevamo fatto delle valutazioni dicendo che creare la Istituzione Teatro Tosti avrebbe consentito al Comune di liberare i 50.000 euro e magari di intercettare finanziamenti maggiori rispetto ai circa 130/140.000 euro che annualmente impieghiamo sul Teatro.

La stessa cosa avevamo detto per una serie di iniziative e manifestazioni come la Notte Bianca e altre iniziative dove condividendo lo spirito dell'iniziativa avevamo detto fatta in un'altra maniera la manifestazione e con magari anche lì un Ente autonomo di gestione che possa rapportarsi meglio e con maggiore legittimazione nei confronti dei privati, delle fondazioni, di altre istituzioni pubbliche e private, avremmo potuto risparmiare all'incirca altri 50.000 euro.

Da ultimo avevamo detto eliminiamo lo sportello "Crea impresa" che è un esatto duplicato di quei servizi che svolge il Centro per l'Impiego in collaborazione direttamente con Sviluppo Italia, se non ricordo male, erano circa 10.000 euro all'anno che abbiamo continuato a pagare.

Allora noi pensavamo che l'Amministrazione Comunale non ci ha risposto andiamo a vedere che cosa hanno fatto nel 2010 perché sicuramente qualcosa hanno recepito di questi suggerimenti; non solo, c'era stato un impegno formale del Sindaco nel 2009 che disse il maggior gettito dell'ICI

derivante dalla sanatoria in atto verrà dedicato a queste iniziative, cosa che poi puntualmente non è avvenuta.

Allora andando a leggere i numeri del Bilancio per cui la riflessione politica credo che sia evidente da quello che leggiamo nei numeri, quindi questa era la proposta ormai da 2 anni depositata presso l'Amministrazione Comunale a cui mai nessuno ci ha dato risposta, andiamo a vedere che cosa è successo nel nostro Bilancio.

Notiamo, al di là adesso di alcune voci di dettaglio che sicuramente non sono fondamentali come ragionamento, notiamo nei documenti approvati dalla Giunta, quindi fonte direttamente dell'Amministrazione attiva, innanzitutto ci dite nella vostra relazione che un livello fisiologico di avanzo di amministrazione è ipotizzabile nella misura del 5%, noi chiudiamo il nostro Bilancio con un avanzo di amministrazione di circa il 20% della parte corrente del Bilancio, un avanzo di 3.600.000 a fronte di circa 15/18.000.000 di euro di titolo I della spesa, per l'esattezza 16.384.679 euro.

Questo cosa sta a significare? Perché questo dato? Perché implica una difficoltà dell'Amministrazione Comunale che dovrebbe chiudere con un avanzo fisiologico di 5/6/700.000 euro a portare avanti i programmi che consistono nell'acquisizione delle entrate e nell'effettuazione della spesa, se noi chiudiamo con un avanzo così importante e i 2/3 di questo avanzo generati proprio dalla gestione del 2010 pensiamo che significa che ci sono difficoltà nel procedere nel cammino dell'amministrazione quotidiana dell'Ente.

Nello specifico di quella riflessione che avevamo posto da diverso tempo, come dicevo, da febbraio 2009 all'Amministrazione Comunale se uno l'avesse fatto apposta non si sarebbe verificato quello che i numeri ci dicono, cioè noi vi abbiamo detto abbassate i costi per (parola non chiara) della politica, cioè quegli incarichi discrezionali, quegli incarichi ad personam fiduciari e incrementiamo il sostegno a famiglie in difficoltà e a piccole imprese.

Bene, i numeri del Bilancio invece ci dicono che a parità di pressione tributaria, cioè sappiamo che per legge non possiamo aumentare, almeno fino a quando non entra a regime il federalismo fiscale, non possiamo aumentare la pressione tributaria sui cittadini, quindi le aliquote ecc.

Allora le entrate tributarie che sono la maggior parte delle nostre entrate sono rimaste fisse, con un piccolo incremento dovuto all'azione di recupero di partite ICI con la sanatoria ecc.

Abbiamo aumentato i costi dei servizi, i servizi a domanda individuale del nostro Ente sono aumentati per quanto riguarda il costo a carico della collettività.

Sono aumentati, e questo anche un po' in controtendenza con quanto sentiamo spesso dire, anche erroneamente da più parti, che lo Stato non trasferisce più risorse, la Regione non trasferisce più risorse, ad Ortona sulla base dei meccanismi previsti normativamente risulta dalla relazione dei Revisori un aumento sia dei trasferimenti dello Stato da 4.600.000 a 4.940.000 e rotti e sia i contributi della Regione da 200.000 a 278.000.

Quindi abbiamo ricevuto una finanza derivata dai trasferimenti superiore rispetto all'anno precedente.

Allora uno pensa "hanno aumentato le entrate dalle tariffe, sono aumentati i trasferimenti da terzi" il Comune di Ortona ha avuto a disposizione più risorse per migliorare la qualità dei servizi che ha erogato alle famiglie, alle imprese, ai cittadini, assolutamente no! Sempre dai dati del Bilancio

infatti aumentate le entrate dai proventi dei servizi pubblici, quindi tutte le attività che noi facciamo, a questo aumento non è corrisposto un aumento di spesa per ad esempio il turismo, per le attività produttive, per le famiglie in difficoltà e tutte quelle azioni che avevamo suggerito.

Ma qual è quella parte che riepilogata in maniera sintetica negli indicatori finali?

Che cos'è che è aumentato? È aumentato, come risulta da questi indica allegati nella relazione tecnica al rendiconto della gestione 2010 che è stato approvato dalla Giunta, la spesa media del personale dove per "personale" intendiamo tutti coloro che hanno un contratto di lavoro subordinato, parasubordinato con l'Ente, che è aumentato a fronte della percentuale di copertura delle spese correnti coperte con i trasferimenti dello Stato e delle Regioni, quindi abbiamo avuto più trasferimenti, lo scrivete voi, con un aumento delle entrate per servizi ed è aumentata la spesa corrente pro capite, che significa? Che sono aumentate le spese a carico di ogni singolo abitante.

Per cosa è aumentata questa spesa corrente? È aumentata proprio per l'incidenza della spesa media del personale, cioè la spesa del personale diviso il n. dei dipendenti che è passata da 35.047,28 nel 2009 a 37.568,52 del 2010, cioè la spesa media della funzione prima del nostro Bilancio, quindi la funzione di amministrazione, organi di governo, è aumentata rispetto all'anno scorso.

Ma questo perché? Per quali ragioni è aumentata? È facile ipotizzarlo, perchè il direttore generale è passato da un contratto COCOCO che non poteva essere COCOCO per le note ragioni che abbiamo sollevato più volte, ad un contratto subordinato a tempo determinato per un onere annuo complessivo a carico dell'Amministrazione Comunale di circa 100.000 euro annui, perché abbiamo aumentato le varie forma di contratto di incarichi dati all'esterno, collaborazioni varie ecc. ecc.

Allora l'esatto opposto, ripeto, di quello che noi avevamo segnalato all'Amministrazione Comunale, cioè vi avevamo detto "riduciamo i costi della politica e aumentiamo gli interventi a favore di chi è maggiormente colpito dalla grave crisi occupazionale ed economica in genere".

Ripeto, questi sono tutti numeri che sono scritti nelle relazioni allegate alle Delibere di Giunta e al rendiconto.

Senza dilungarci troppo poi un'altra risposta ad una nostra domanda ormai assillante "Ortona Ambiente", anche nel 2010 Ortona Ambiente ha reso 0 all'Amministrazione Comunale di Ortona in termini di dividendi e di utili distribuiti, l'avete scritto Ortona Ambiente, Titolo III, cat. 4° utili derivanti da partecipazioni 0.

Quand'anche avvenisse questa famosa distribuzione siamo nell'ordine di poche decine di migliaia di euro come abbiamo più volte segnalato.

Abbiamo detto che ci avete risposto anche ad un'altra nostra domanda i famosi fondi per il porto, nel Bilancio di Previsione avete molto allegramente iscritto 100.000.000 di euro per le entrate derivanti da trasferimenti dello Stato per gli interventi sul porto, e noi vi diciamo "guardate che non avete nessuna pezza d'appoggio per iscrivere in Bilancio queste somme", perché non esiste un provvedimento tale che vi consenta di dire con certezza che abbiamo il diritto ad accertare questi 100.000.000, voi li avete voluti iscrivere al 31 dicembre 2010 non essendo intervenuto il materiale trasferimento con un atto ufficiale non avete potuto fare altro che togliere i 100.000.000 di euro dal Bilancio.

Questo ovviamente è collegato anche ad un altro discorso che emerge in maniera palese dal nostro Bilancio, oltre al merito delle spese effettuate nel 2010 e, ripeto, privilegiano le poltrone, gli

incarichi, i costi della politica piuttosto che un effettivo sostegno alla comunità ortonese in genere, quindi oltre a questo dato dal Bilancio emerge anche che manca un filo conduttore, un'idea strategica di cosa fare per la nostra città, basti pensare nel 2008 0 euro di mutui, nel 2009 qualche centinaia di migliaia di euro di mutui, nel 2010 di nuovo 900.000 euro circa di nuovi mutui per fare una serie di iniziative necessarie soprattutto sul territorio dell'ortonese completamente abbandonato, infatti la spesa in c/capitale molta è stata indirizzata agli interventi di manutenzione sulle strade, alcune delle quali spesso e volentieri sollecitate anche dalla Minoranza, ricordo una per tutte la strada S. Pietro Aquilano dove abbiamo cercato insieme di condividere la soluzione per aumentare lo stanziamento.

Un'ultima riflessione riguarda un parametro delle condizioni di deficitarietà strutturale, sappiamo che il nostro Ente da un punto di vista finanziario è sano perché abbiamo la fortuna di avere anche gli operatori, soprattutto il Dirigente della Ragioneria con i suoi funzionari che è particolarmente attento alla gestione delle finanze comunali; però laddove la politica può agire al di là della volontà degli organi di gestione che sono i dirigenti abbiamo fatto un disastro, perché dei parametri di deficitarietà strutturale che, ripeto, sono tutti positivi l'unico che abbiamo non rispettato è il parametro dei debiti fuori Bilancio, cioè mediamente avremmo dovuto avere nell'ultimo triennio una parte di debiti fuori Bilancio inferiore all'1% delle spese correnti, invece leggiamo a pag. 20 della relazione illustrativa degli indicatori e dei parametri gestionali, che la consistenza dei debiti fuori Bilancio relativi, appunto, alla percentuale rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti è in media superiore all'1%, perché abbiamo fatto nel 2008 il 5,25%, nel 2009 l'1,23 e nel 2010 il 2,46.

Questo evidenzia ancora di più l'incapacità operativa dell'Amministrazione Comunale, non tanto della parte gestionale dei dirigenti, ma di programmazione e di realizzazione degli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale che spesso, come abbiamo detto anche più volte in quest'aula, si è ritrovata ad operare sempre in condizioni di approssimazione oggi per domani, piuttosto che mettere in campo iniziative ben programmate e ben pianificate.

Se poi ci saranno ulteriori elementi nel corso della discussione siamo felici di poter approfondire anche particolari aspetti legati ai servizi che eroghiamo, alle modalità penso ai rifiuti, penso al teatro, penso ad altre situazioni che magari anche con l'aiuto dell'Assessore possiamo analizzare e approfondire meglio.

Noi ci limitiamo a queste considerazioni di massima per dire che non possiamo condividere il rendiconto per le due ragioni: una che riguarda iniziative scelte, la maggior parte delle quali ovviamente facenti capo all'azione politica della Maggioranza quindi è bene che la responsabilità politica della Maggioranza venga evidenziata in un voto favorevole ovviamente al vostro rendiconto; ma nel merito e nel contenuto di quello che emerge dal rendiconto un'ulteriore ragione è proprio che si è andati in direzione completamente opposta a quanto noi sottolineo, proposto e sollecitato da due anni a questa parte, noi vi abbiamo chiesto e proposto di fare una cosa e l'Amministrazione Comunale consapevolmente o inconsapevolmente è andata in tutt'altra direzione.

Vogliamo chiudere con due riflessioni: una, le criticità ed il particolare momento che stiamo attraversando lo vediamo dai proventi delle concessioni edilizie cioè la città è ferma per una serie di ragioni, sia generali dell'economia e anche sia locali per il blocco di fatto dell'edilizia della nostra città a causa delle note vicende del PR, con le entrate da proventi di concessione edilizia, la ex

Bucalossi, che si sono più che dimezzate, siamo passati a 600.000 euro di accertamenti e incassi nel 2010.

Da ultimo il Collegio dei Revisori dei Conti che sta facendo tutta una serie di iniziative, sta portando avanti una serie di iniziative sulla gestione di particolari servizi del nostro Ente, ci ha segnalato la opportunità e ci ha dato una indicazione in merito alla capacità di indebitamento del nostro Ente, è vero che la normativa ha rimodificato il limite massimo di indebitamento dell'Ente portandolo prima all'8 e poi al 13%, ma siccome nei prossimi anni questo limite tornerà all'8%, siccome noi siamo già quasi al limite di questa soglia giustamente ci dice il Collegio dei Revisori dei Conti di contenere la spesa per investimenti e quindi la conseguenziale accensione dei mutui e di prestiti per evitare che poi rischiamo di sfiorare questo limite.

Voglio chiudere dicendo, e poi questo sarà oggetto di una riflessione a parte che faremo da un punto di vista politico perché questo, se non ricordo male, è il 17mo rendiconto che questa Maggioranza approva e porta come conclusione, iniziamo a parlare di circa 500.000.000 di euro di risorse della comunità ortonese amministrata sempre dalla stessa classe di governo, quindi quelli che sono stati gli investimenti, quelle che sono state le spese correnti e soprattutto ad oggi noi abbiamo circa 100 posizioni debitorie accese, quasi tutte con la Cassa Depositi e Prestiti, il Dirigente mi può correggere se diciamo una cosa non rispondente al vero, per un ammontare complessivo circa 30.000.000 di euro attualmente ad esposizione debitoria.

Questo, e lo dico anche a chiarimento di alcuni ragionamenti che spesso sentiamo anche con riferimento ad altri Enti, non è il debito creato che crea problemi, questo è il debito che un normale Ente amministrato come abbiamo anche più volte riconosciuto tranquillamente senza particolari problemi in questi anni ha maturato negli anni, quindi non è che se un Ente ha X di debito è una tragedia, bisogna vedere poi quel debito per quale motivo è maturato e per quali opere e per quali interventi si è accumulato.

Per cui basta andare sul sito del Ministero degli Interni alla parte della finanza locale, le posizioni debitorie maturate dal '95 al 31 dicembre 2010 sono circa 110 su 128 posizioni, per un totale complessivo di diverse decine di milioni di euro.

Quindi il problema non è l'ammontare del debito che ha il Comune di Ortona, il problema è la qualità della spesa di questo debito, pensate che tra questi debiti fisiologici abbiamo anche i milioni di euro per la Postilli Riccio, allora lì si può aprire un dibattito, una discussione, una riflessione politica cioè su che cosa abbiamo fatto con tutti questi milioni di euro in tanti anni di amministrazione, ma questo non è oggetto della riflessione di questa sera.

Noi chiudiamo rinnovando l'invito all'Amministrazione Comunale, almeno per quest'ultimo anno che ci resta di amministrazione, siccome abbiamo famiglie in difficoltà, imprese sempre più in condizioni disperate prendete in considerazione quanto da noi sollecitato negli ultimi 2 o 3 anni di dibattiti in quest'aula, perché il Rendiconto 2010 a noi risulta andare in tutt'altra direzione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Musa.

MUSA:

Presidente sarò brevissimo. Anche per dichiarazione di voto non ho votato il Bilancio e quindi non voto neanche il rendiconto di gestione.

Volevo fare un piccolo ragionamento sul fondo di riserva, il fondo di riserva che è quel capitolo che viene acceso per situazioni straordinarie o, come recita l'Art. 166 del TU, in cui si verificano le esigenze straordinarie di Bilancio e dotazioni di interventi di spesa corrente laddove si rilevano insufficienti, ho visto che avete già attinto dal fondo di riserva di quest'anno per acquistare materiali stampati, mi sembra di aver sentito da qualche parte, certo che se dopo 3 mesi avete già esaurito i soldi in un capitolo che mi sembra essere di così facile programmazione sono preoccupato.

Un'altra cosa che volevo far notare che ogni qualvolta si preleva dal fondo di riserva il Sindaco ne deve fare, sempre secondo l'Art. 166 del TU, comunicazione al Consiglio Comunale, io vorrei sapere quanto prelevate dal fondo di riserva perché dal fondo di riserva si preleva se c'è l'alluvione ma non si dovrebbe prelevare per dare soldi ad una manifestazione o una associazione culturale.

Quindi a mo' anche di restringimento del cerchio laddove si vanno a prendere i soldi dal fondo di riserva sarebbe opportuno che si ottemperasse alle regole, cioè che al Consiglio Comunale si portasse la Delibera di Giunta fatta nell'ultima Giunta così come recita il Regolamento di contabilità. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prego Consigliere Guarracino.

GUARRACINO:

Vorrei fare la dichiarazione di voto. Buonasera a tutti, Consiglieri, Assessori, Presidente, Sindaco.

Sindaco tu questa sera hai una Maggioranza credo conclamata di 13 persone che ti votano questo rendiconto di gestione del 2010, questo non è altro che l'abbrivio di quello che sarà il futuro di questa Maggioranza.

Per quanti pensavano che probabilmente questa sera la Maggioranza sarebbe stata risicata penso che invece possano vedere che c'è un Centrodestra coeso con le alleanze che tu hai fatto, la destra non poteva assolutamente esimersi dal fare questa dichiarazione. Quindi andiamo avanti con tutti i nostri progetti e i programmi, vediamo volontà da tutti i Consiglieri di lavorare e fare perché ci aspetta una tornata elettorale a breve. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Guarracino. Sindaco, prego.

SINDACO:

Innanzitutto volevo ringraziare per l'ottimo lavoro svolto tutto il II Settore, quindi ad iniziare dal Dott. Di Bartolomeo e tutti i suoi collaboratori, l'Assessore al Bilancio e devo anche ringraziare l'Opposizione, in particolare l'intervento di Gianluca Coletti su questo tema che è stato un intervento costruttivo e tecnico pur nelle ovvie critiche che deve fare l'Opposizione.

Mi permetto solo di ripetere ancora il discorso sui soldi del porto che abbiamo messo, noi li abbiamo messi perché abbiamo ottime ragioni di sperare che quei finanziamenti arrivino, ove non dovessero arrivare quest'anno arriveranno l'anno prossimo, comunque ci deve dare atto Gianluca che non ne abbiamo fatto grande pubblicità perché sappiamo com'è la situazione, non è facile far aprire al nostro Ministro Tremonti i cordoni della borsa.

Però posso confermare che tra i progetti dell'intesa quadro Governo-Regione Abruzzo per un totale di 6.500.000.000 di euro quindi il libro dei sogni, il completamento dell'avanporto del porto di Ortona è uno dei tre, anzi secondo me l'unico progetto effettivamente cantierabile per il lavoro fatto in occasione dell'approvazione della Conferenza di Servizi dell'avanporto che si è già realizzato per la conformità al PR portuale vigente, anzi poi tra l'altro Presidente la copia del PR portuale è stata data, adesso con il supporto del Comitato Porto dobbiamo dare il nostro parere su questa bozza di PR portuale, in modo tale che diamo alla Capitaneria di Porto che è l'Ente che adotta il PR portuale questa bozza munita del nostro parere.

I progetti dell'intesa quadro per un totale di 86,5 milioni di euro sono cantierabili nel senso che se il governo ci dà i soldi noi domani mattina andiamo in gara perché c'è il progetto definitivo con la VIA, con tutto, manca credo poca roba.

Gli altri 10.000.000 di euro che sono nei FAS regionali per il dragaggio del porto di Ortona ho la certezza quasi matematica che ci verranno anticipati dalla Regione Abruzzo insieme ad altre anticipazioni che faranno al porto di Pescara, al porto di Roseto e di Vasto. Quindi credo che siano cose concrete, non voli pindarici.

Concludo dicendo che il Comune di Ortona è un Comune sano, siamo riusciti in tempi non facili a non aumentare la pressione fiscale, ci siamo imbarcati nel porta a porta, se tornassi indietro non lo farei, perché? Perché la Regione Abruzzo si riempie la bocca "facciamo la raccolta differenziata", adesso pure a Napoli stanno convincendo la gente che la soluzione sia tutta nel porta a porta, non è così perché prima di fare il porta a porta, di fare la raccolta differenziata bisogna far sì che... cioè brevemente, non può essere che l'organico costi per essere conferito più del doppio se non il triplo dell'indifferenziato.

Noi spendiamo l'ira di Dio e il buon Gianluca Coletti del PD ce lo stanno sbattendo in faccia giornalmente per fare questo porta a porta, quindi di notte parte un'organizzazione complessa e costosa per farlo; i cittadini si devono sobbarcare una rottura e poi in Abruzzo ci sono 4 punti di conferimento dell'organico, due sono chiusi per questioni giudiziarie o meno, due non accettano l'organico dei Comuni fuori dal Consorzio, siamo costretti a portarlo a Lucera al doppio del costo dell'indifferenziata se l'avessimo portata a Lanciano come fanno tutti gli altri.

La Regione Abruzzo deve decidere cosa vuole fare, non vuole fare l'inceneritore? Ci sta pure bene, si può vivere senza l'inceneritore, ma allora fai le discariche, fai i centri di compostaggio sennò non funziona.

Allora ora non mi voglio dilungare, noi ci siamo imbarcati anche in questa avventura, nonostante questo costi non meno di 500.000 euro in più rispetto al non farlo il porta a porta, noi stiamo riuscendo a non aumentare la pressione fiscale e non è facile.

Quindi credo che al di là della battaglia politica noi tra 1 anno lasceremo alla prossima Amministrazione una città sana, poi ci sarà il solito ritornello che accade in tutte le Amministrazioni in tutti i 12.000 Comuni italiani, la Provincia, la Regione che chi arriva dice che ha trovato una marea di debiti che gli ha fatto trovare quello di prima e così via, questo succede sia a destra che a sinistra.

Quindi chiudo rifacendo caro Marcello, caro Walter e ai vostri collaboratori i complimenti come li faccio a tutti i Consiglieri Comunali che sopportano le restrizioni e i dinieghi siamo costretti a fare perché tutti voi Maggioranza e Minoranza, soprattutto la Maggioranza che ha l'onere di fare, vorrebbe per il proprio territorio, per la propria città, per i propri elettori fare tantissime cose ma non è possibile, grazie anche a queste restrizioni oggi il Comune di Ortona è un Comune sano.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego Consigliere De Lutis.

DE LUTIS:

Io prendo la parola non nel merito della questione del rendiconto di gestione perché come Minoranza il mio voto contrario e nel merito non ci entro perché condivido appieno quello che è stato detto sia dai Consiglieri di Minoranza, amici del PD, che da Franco Musa e Ilario Consola per le altre questioni.

Mi dispiace dover prendere la parola proprio dopo l'intervento della Consigliera Guarracino, mi dispiace Annarita sono stata proprio stimolata in questo senso perché dire che il Sindaco, cioè l'intervento è stato di natura politica, è stato un intervento non nel merito della questione del punto all'O.d.G., ma proprio per rimarcare la compattezza della Maggioranza a questo Consiglio Comunale.

Io ritengo che queste parole non abbiano poi un fondamento, sono infondate e noi solitamente diciamo in fatto di diritto qui al Consiglio Comunale non usiamo questa espressione, ma "infondato" è un aggettivo che comunque gli va, perché Annarita?

Noi non è che siamo a Milano o siamo a New York, le questioni politiche e le vicende che ci sono sono sotto gli occhi di tutti, penso che nessuno le abbia dimenticate né tantomeno penso possa averle dimenticate tu.

Dire al Sindaco "eccoti qui la tua Maggioranza in tutta la sua compattezza", la presenza purtroppo è una presenza formale alla quale tante volte non corrisponde una presenza sostanziale, certo ricordatevi che se noi oggi ci troviamo in questo Consiglio Comunale a questa data ci troviamo solo oggi quando voi ci volevate andare già da prima e ci dovevate andare già da prima, non l'avete potuto fare proprio perché non c'era questa compattezza di questa Maggioranza amministrativa comunale perché si dovevano trovare i numeri, perché oramai si diceva dappertutto che non ci si poteva convocare per questo motivo.

Poi compattezza quando ci sono state delle dimissioni importanti, compattezza quando ci sono assenze strategiche e non una tantum ai Consigli Comunali su questioni importanti, compattezza quando ci sono dei Consiglieri Comunali che certo è anche vero che ci vuole un po' di amor proprio, però quando ci sono Consiglieri Comunali che 5 minuti prima dicono "io qua non voto" e alla stessa seduta del Consiglio Comunale dopo un po' di ragionamenti dicono "va bene, io voto" se questa è una compattezza io alzo le mani perché vuol dire che non ci ho capito niente, quindi chiedo scusa se non ci ho capito niente.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Lutis. Prego Consigliere Di Martino.

DI MARTINO:

Brevemente, buonasera a lei, buonasera a tutti i Consiglieri per fare i complimenti al Segretario del PD non solo per come ha gestito la serata questa sera, ma anche per la bella manifestazione che ha organizzato con Nando Dalla Chiesa a teatro per l'antimafia, veramente è stata una cosa molto interessante e apprezzata da tutta la città. Venendo a questa sera mi sembra, non è che il mio giudizio conti più di tanto perché il giudizio di una persona anche se è una persona che sta qua da tanti anni, credo che questa sera ci sia stata una bella svolta nel modo in cui si affrontano i problemi in questo Consiglio Comunale, devo dare atto all'Opposizione; ha detto tutto quello che deve dire e gran parte di quello che ha detto è condivisibile, si apprezza sia la capacità tecnica, sia la capacità espositiva, si apprezza tutto ed anche il modo di fare politica, il riferimento è ad una Maggioranza che nel bene e nel male, così come dice pure l'Avv. De Lutis, si porta avanti da tanti anni e che è ad una svolta e dovrà, come ha detto anche la Consigliera Guarracino, dimostrare se vuole continuare ad essere quello che è oppure fare altro.

Perciò credo che se le posizioni sono queste la Maggioranza avrà un bel lavoro da fare, un bel corretto lavoro da fare, degli stimoli corretti per poter anche trovare delle sintesi nel proprio ambito e delineare quale può essere una ipotesi di miglioramento dell'Amministrazione Comunale, altrettanto farà il Centrodestra che può anche dare fastidio ma non credo, però questa sera, ovvero tutte le volte in cui si trova a dover fare un atto importante dimostra di avere i numeri ed il Sindaco può metaforicamente mostrare i muscoli come fa questa sera.

Questo è un dato di fatto, è fisiologico un po' tutto, è fisiologico che ci siano dei dissapori, è fisiologico che i Consiglieri Comunali anche in ragione del mandato che hanno dai propri elettori vogliano fare molte cose che poi non possono fare.

Ma il dato di fatto è che mi sembra che anche quest'anno abbiamo approvato il Bilancio nei termini, credo sia una delle poche Amministrazioni, forse la prima Amministrazione è la Provincia di Chieti e i complimenti all'Assessore Polidoro che se li merita perché c'è scritto Polidoro sul Bilancio e sul suo Assessorato.

Io penso che questa sera tutti possiamo uscire soddisfatti dal compito che abbiamo svolto, non è una presa in giro, è il tentativo di mettere i problemi sul tavolo e credo che tanti Consiglieri Comunali rifletteranno su quello che si sta verificando in città, non è una contrapposizione sulle persone, è una contrapposizione sulla politica ed è giusto ricevere le critiche se non riusciamo a togliere quelle

incrostazioni che nel corso degli anni ci sono state e che tolgono respiro al nostro Bilancio; fa bene l'Opposizione a dirlo, fa bene anche Franco Musa a dirlo, noi possiamo solo migliorare con questi stimoli, non possiamo certamente peggiorare.

Questo è il senso di una Maggioranza che deve decidere se vuole continuare ad essere l'erede di Puletti e di Fratino e continuare a lavorare così come ha fatto con certamente non un peggioramento, ma con un largo margine di miglioramento determinato anche dai tanti giovani che sono nella nostra Amministrazione, anzi colgo l'occasione per fare anche gli auguri al Sindaco perché qualche giorno fa ha compiuto 76 anni e li dimostra tutti... (Intervento f.m.) quindi capisco tutto però, ripeto, con soddisfazione questo è uno dei più bei Consigli Comunali che abbiamo fatto, abbiamo messo sul tavolo dei problemi, le risposte bisogna darle altrimenti le risposte si danno in campagna elettorale, intanto in campagna elettorale quando qualcuno gli ha detto certe cose poi diventa difficile.

Perciò a nome del gruppo del PDL noi votiamo favorevolmente e ci apprestiamo anche a fare subito, Assessore, il Bilancio per il 2011, per il Preventivo 2012, cominciamoci a lavorare in modo che anche questa volta a dicembre facciamo un Bilancio raccogliendo gli stimoli che sono venuti dalla Maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Se non ci sono altri interventi possiamo passare al voto.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 8. Astenuti? 0.

La proposta di Delibera risulta approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? 13. Contrari? 8. Astenuti? 0.